



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:49

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Adunanza di prima convocazione seduta pubblica**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

L'anno duemiladiciannove, addi diciannove del mese di Dicembre, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
CURIONI CRISTINA	Consigliere	Presente
GADDI LINO	Consigliere	Assente
PICARIELLO LUCA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Assente
ALIPPI SERENELLA	Vice Sindaco	Presente
BENZONI SILVIA ADELE	Consigliere	Presente
ZUCCHI MARTA	Consigliere	Presente
PATRIGNANI FRANCO CARLO MARIA	Consigliere	Presente
MICHELI DANIELE	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
SCURRIA GRAZIA	Consigliere	Presente
MAGGI MICHELA	Consigliere	Presente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI MARIA LIDIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI EMANUELA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIUSEPPE PARENTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

STRUTTURA IV – Ragioneria e contabilità

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prescrive che il bilancio è corredato del Documento unico di programmazione di cui all'art. 170 del T.U.E.L., e degli allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L. e dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, avente ad oggetto: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*", che approva i nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

CONSIDERATO

- che con la deliberazione n. 24 del 29/07/2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 ;
- che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 164 del 13/11/2019, ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e la nota di variazione del Documento unico di programmazione unitamente agli allegati obbligatori, sulla base dei nuovi schemi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;
- che la Nota di Variazione al Documento unico di programmazione è stata redatta secondo le indicazioni contenute al punto 8 del principio contabile applicato alla programmazione;
- che anche nell'esercizio 2020 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dall'art. 2, comma 4, del DPCM n. 258/2011;

CONSIDERATO

- che, ai sensi ed entro il termine stabilito dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 (15 novembre) e dall'art. 9 del Regolamento comunale di contabilità, gli atti relativi al Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 ed ai suoi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito effettuato in data 15/11/2019;
- che sono state rispettate le procedure per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione stabilite dal regolamento comunale di contabilità e dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

- che il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 29.04.2019;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Mandello del Lario non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio o strutturalmente deficitarie;
- il fondo di riserva, inserito in bilancio per € 33.740,00.=, pari allo 0,48% della spesa corrente, rientra nel limite massimo (2%) e minimo (0,30% oppure 0,45%) previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 13.11.2019 si è provveduto a definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi; le risultanze previsionali del bilancio 2020 evidenziano una copertura del costo complessivo degli stessi con contribuzioni e entrate specificatamente destinate pari al 53,39%;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 13/11/2019 si è provveduto alla destinazione dei proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 modificato Legge n. 120/2010;
- che la spesa del personale non supera i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- che gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei limiti previsti dagli artt. 6 e 8 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, per le spese del personale a tempo determinato e per altre spese di funzionamento;

CONSIDERATO, in relazione a quanto stabilito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale recita: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ..."*, che:

- le tariffe della tassa raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2020, sono quelle in vigore per l'anno 2019, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/12/2018, poiché, come indicato nella delibera del Consiglio Comunale n.44 del 19/12/2019, non è possibile, allo stato attuale, approvare un nuovo piano finanziario e conseguenti nuove tariffe rispettando le delibere n. 443 e 444 di ARERA;

- le aliquote IMU e le detrazioni approvate per l'anno 2014 con la deliberazione CC n. 26 del 30/07/2014 si intendono confermate anche per l'anno 2020 nelle misure così stabilite:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.=

0,40%

Aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6 e C/7

0,46%

Aliquota base

- per fabbricati categoria A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, C2, C6, C7
1,06%
- per fabbricati A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 e aree edificabili
0,76%

Aliquota per immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10) immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014

0,76%

- le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2015 si intendono confermate anche per l'anno 2020, nelle seguenti misure:

- soglia di esenzione 10.000,00.= euro
- scaglione da 0,00 euro a 15.000,00 euro aliquota 0,65%
- scaglione da 15.000,01 euro a 28.000,00 euro aliquota 0,70%
- scaglione da 28.000,01 euro a 55.000,00 euro aliquota 0,75%
- scaglione da 55.000,01 euro a 75.000,00 euro aliquota 0,78%
- scaglione oltre 75.000,01 euro aliquota 0,80%;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2019 viene confermata, per l'anno 2020, la misura del tributo per i servizi indivisibili (TASI), come definita per l'esercizio 2016 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 16/12/2016;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, si intendono confermate per l'anno 2020:

- le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche;
- le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali e delle sale attrezzate;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riportato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2019, il Comune di Mandello del Lario nell'anno 2018 ha rispettato le norme relative al pareggio del bilancio;

CONSIDERATO che

- sono stati previsti i relativi stanziamenti di spesa per indennità, gettoni di presenza e rimborsi di spesa agli Amministratori la cui misura iniziale è stata diminuita del 10% con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04.01.2006;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2019 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale e il piano biennale per la fornitura di beni e servizi;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2019 è stata verificata la qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2019 è stato approvato, per l'anno 2020, il Piano delle valorizzazione e alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 13/11/2019, è stato approvato il Piano triennale 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2008;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 17/07/2019 è stato approvato il Piano occupazionale per il triennio 2019/2021, come previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- nel triennio 2020-2022, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e pertanto non si procede alla redazione del relativo piano previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/2008;

PRESO ATTO che come disposto dall'art. 9, comma 7, del Regolamento comunale di contabilità, costituiscono allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il prospetto relativo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000,00.= euro, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), risulta parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2019 avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi";

CONSIDERATO che il bilancio annuale redatto per competenza e cassa prevede entrate e spese per € 22.097,00.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 200.000,00.=;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione, in data 13/11/2019, con cui il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole agli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, alla nota di variazione al Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 ed agli atti di programmazione collegati;

PRESO ATTO che il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 e la Nota di Variazione al Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 sono stati illustrati alla Commissione II nella seduta del 11/12/2019;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 9, comma 9, del Regolamento comunale di contabilità, non sono pervenuti, da parte dei consiglieri comunali, emendamenti agli stanziamenti del progetto di bilancio;

VISTO

- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei conti redatto in data 13/11/2019;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti richiamati in premessa e per gli effetti di quanto disposto dall'151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, gli schemi del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2020 redatto in termini di competenza e di cassa e del bilancio triennale 2020-2022 redatto in termini di sola competenza, con annessi allegati, che presentano le seguenti risultanze finali:

COMPETENZA

ENTRATA	importi	SPESA	importi
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.532.000,00	TITOLO I Spese correnti I	6.952.500,00
TITOLO II Trasferimenti correnti	248.900,00		
TITOLO III Entrate extratributarie	1.911.100,00		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	1.275.000,00	TITOLO II Spese in conto capitale	1.845.000,00
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI Accensione di prestiti	450.000,00	TITOLO IV Rimborso prestiti	639.500,00
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	TITOLO V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00	TITOLO XI Spese per conto terzi e partite di giro	7.660.000,00
Avanzo presunto di amministrazione	20.000,00		
totale entrata	22.097.000,00	totale spesa	22.097.000,00

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2020	
Fondo cassa presunto al 31/12/2019			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.331.741,72	
Titolo II	Trasferimenti correnti	295.866,25	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.583.589,78	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.817.432,72	

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.310.578,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.964.824,62	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.263.633,36	
	Totale entrata		33.567.666,45
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.880.653,61	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.268.131,33	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	951.361,64	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.089.914,20	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	9.377.605,67	
	Totale spesa		33.567.666,45
Fondo cassa presunto al 31/12/2020			200.000,00

2. Di dare atto che le previsioni di competenza per il triennio 2020/2022 sono le seguenti:

ENTRATA	2019	2020	2021	SPESA	2019	2020	2021
TITOLO I°	5.532.000	5.552.000	5.552.000	TITOLO I°	6.952.500	6.837.900	6.803.600
TITOLO II°	248.900	248.900	248.900		0	0	0
TITOLO III°	1.911.100	1.651.100	1.661.100		0	0	0
TITOLO IV°	1.275.000	800.000	1.030.000	TITOLO II°	1.845.000	1.200.000	1.435.000
TITOLO V°				TITOLO III°			
TITOLO VI°	450.000	450.000	450.000	TITOLO IV°	639.500,00	664.100,00	693.400,00
TITOLO VII°	5.000.000	5.000.000	5.000.000	TITOLO V°	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO IX°	7.660.000	7.660.000	7.660.000	TITOLO VII°	7.660.000	7.660.000	7.660.000
Avanzo	20.000	20.000	20.000				
totale entrata	22.097.000	21.362.000	21.592.000	totale spesa	22.097.000	21.362.000	21.592.000

3. Di approvare la Nota di Variazione al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022, redatta in base alle indicazioni contenute nel principio contabile applicato alla programmazione di bilancio.

4. Di dare atto che il bilancio annuale, redatto per competenza e cassa, prevede entrate e spese per € 22.097.000,00.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 200.000,00.=.

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio.

6. Di dare atto che anche nell'esercizio 2020 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

7. Di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione rispettano i limiti previsti dall'art. 1, comma 551 della Legge n. 296/1996 (spesa di personale) e del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 (costi della politica – riduzione spese di funzionamento).

8. Di dare atto che nel triennio 2020-2022, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

9. Di confermare espressamente per l'anno 2020:

- le aliquote IMU e le detrazioni approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2014;

- le aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2015;

10. Di dare atto che non sono state apportate modifiche alle seguenti tariffe:

- le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche;
- le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale attrezzate;

le quali, ai sensi del comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2007, si intendono confermate per l'anno 2020.

11. Di fare proprie e, per quanto possa occorrere, convalidare le deliberazioni della Giunta Comunale in premessa richiamate con le quali sono state confermate per l'anno 2020 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi locali e sono state confermate per l'anno 2020 tutte le altre aliquote di imposta e tariffe di tributi locali nonché tutte le altre tariffe, contribuzioni, diritti e canoni relativi a servizi comunali, vigenti al 31.12.2019 per i quali non sono state disposte, con appositi e separati atti deliberativi, modifiche per l'anno 2020.

12. Di dare atto della coerenza interna degli atti e della corrispondenza dei dati contabili con quelli della deliberazione nonché con i documenti giustificativi allegati.

13. Di dare atto che tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi di legge.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 49 del 19.12.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 e della nota di variazione al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022.”

Il Sindaco Presidente propone che i punti n. 8, 9, 10, 11, 12, 13 all’ordine del giorno, essendo allegati al Bilancio di Previsione, vengano illustrati in un’unica discussione e che vengano approvati con separate votazioni.

Dopo la relazione dell’ Assessore al Bilancio, Tributi e Turismo – Silvia Adele Benzoni, il Sindaco Presidente apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell’art. 50 – 5° comma del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Il Sindaco specifica che nonostante sia stata approvata la proroga per l’approvazione del Bilancio entro il 30 marzo 2020 l’Amministrazione ha comunque scelto di voler approvare il Bilancio entro il 31.12.2019 per poter facilitare il lavoro degli uffici e dell’eventuale nuova Amministrazione che verrà.

Spiega che nel corso degli anni l’impegno dell’Amministrazione nel settore dei servizi sociali è stato quello di cercare di mantenere gli impegni presi e di implementarne sempre altri, per quanto riguarda le scuole si è cercato di ottenere un convenzionamento con le strutture per i bambini dai 0 anni in poi per far fronte a tutte le esigenze delle famiglie mandellesi.

Prosegue facendo il punto della situazione anche in merito alla situazione urbanistica con la realizzazione di piani, alle opere pubbliche, allo sport e agli eventi culturali.

Il Presidente della Commissione Consiliare II da lettura del verbale della commissione riunitasi in data 11.12.2019 nel corso della seduta la maggioranza ha espresso parere favorevole e la minoranza si esprimerà in Consiglio.

Intervengono i seguenti consiglieri:

SCURRIA: interviene dicendo che l’Amministrazione precedente era stata meno fortunata in quanto non erano riusciti ad approvare il Bilancio entro la fine dell’anno a causa di continue proroghe dettate da continui cambiamenti delle normative allora vigenti.

Chiede all’assessore al bilancio quale sia la previsione per l’incasso di oneri di costruzione nel prossimo triennio e specifica invece che la previsione da parte dell’assessore all’urbanistica di aprire una variante generale al PG.T. sembra solo una trovata elettorale.

Contesta all’Amministrazione il fatto che durante questo quinquennio non siano stati portati a termine né il Piano Generale del Traffico né la revisione del Regolamento Edilizio Comunale ed in particolare la parte riguardante la gestione dei dehors.

Passa all’analisi del piano attuativo AT06 che era stato presentato dall’Amministrazione come intervento risolutivo della viabilità, contestandone la realizzazione e sostenendo che la viabilità e la visibilità sia notevolmente peggiorata dall’avvenuta realizzazione della rotonda e chiede a che punto sia la cessione delle opere che dovevano essere eseguite da parte della proprietà dell’Iperal.

Chiede poi in merito all’edilizia sostenibile se in questo mandato amministrativo sia stato adottato qualche provvedimento che incentivi la realizzazione di edifici.

Si rivolge poi al Sindaco dicendo che l’Amministrazione Comunale non ha certamente favorito la fruibilità degli uffici comunali ai cittadini e si dichiara in disaccordo con la scelta dell’Amministrazione di chiudere gli uffici al pubblico il giovedì mattina e nonostante questo fa

notare i lunghi tempi di attesa per l'ottenimento delle pratiche.

INVERNIZZI M.L.: ribadisce quanto sostenuto dal consigliere Scurria in merito alla mancata realizzazione del Piano Generale del Traffico e la messa in previsione di una variante generale al P.G.T. proprio in periodo elettorale.

Pone le seguenti domande: quanti contributi vengono dati annualmente alle associazioni, di poter avere un elenco dei progettisti e quali siano gli incarichi a loro assegnati chiede inoltre se l'asilo nido è gratuito, quanti siano i contributi per i giovani segnalati dal tribunale, a che punto è il Regolamento per il gioco d'azzardo.

MAGGI: chiede informazioni in merito alla situazione del Punto Gioco alla sua struttura e se sia ancora garantita la sua apertura. Chiede conferma su dati indicati in Bilancio in merito alle famiglie che si trovano in stato di povertà e che beneficiano del contributo comunale.

Altro punto su cui chiede delle delucidazioni è quello inerente la mobilità e cioè i trasporti e se l'Amministrazione ha intenzione di portare avanti una politica di sensibilizzazione con i gestori di trasporti pubblici come già intrapreso da altri comuni.

Per quanto riguarda la parte dedicata al sociale fa notare che nella relazione di bilancio c'è solo un riferimento alle politiche industriali e che quindi probabilmente si tratta di un rifiuto.

Conclude chiedendo quale sia la posizione dell'Amministrazione in merito alle politiche ambientali e a che punto sia la realizzazione della zona per la raccolta del verde in viale della Costituzione.

INVERNIZZI M.L.: chiede quanto costino i progetti di realizzazione di percorsi ciclo-pedonali indicati in Bilancio e quale sia la loro utilità, prosegue chiedendo come si intenda gestire i controlli sulle strade da parte della Polizia Locale che a suo parere risultano quasi inesistenti.

SCURRIA: dichiara di essere in disaccordo con l'Amministrazione anche in merito al fatto che per prendere semplicemente visione degli atti depositati in comune si debba comunque pagare.

PATRIGNANI: risponde che per quanto riguarda l'accesso agli atti, come in altri comuni, si chiede almeno il rimborso dei costi sostenuti dal comune come spese di segreteria, mentre per i percorsi pedonali citati dal consigliere Invernizzi spiega che, ad esempio, il marciapiede che porta alla Carletta è un percorso molto importante che va a servire non solo i residenti della zona, ma collega anche Mandello con Abbazia Lariana ed aggiunge che è stato affidato in questi giorni l'incarico ad un tecnico esterno per la progettazione del percorso pedonale che va da Mandello al centro di Maggiana.

In merito alla variante al P.G.T. citata in precedenza sostiene che non sia stata potuta proporre negli anni precedenti perché c'erano delle varianti regionali in corso e degli aggiornamenti alla Legge Regionale n. 12, per questi motivi si partirà ora solo a raccogliere i contributi e suggerimenti dei cittadini per permettere alla prossima amministrazione che verrà di avere già del materiale su cui lavorare.

Sostiene che il regolamento Edilizio Comunale con la normativa in merito ai dehors sia pronto da tempo, ma l'Amministrazione ha volutamente ritardato nell'approvazione per potersi confrontare con i comuni limitrofi.

Risponde al consigliere Scurria che per quanto riguarda l'edilizia sostenibile già da qualche anno chiunque voglia costruire un nuovo edificio deve comunque farlo con classe energetica alta come dettato dalla normativa nazionale, mentre quello fatto dall'Amministrazione è di recepire gli scomputi di S.L.P.

Prosegue passando alla situazione viabilistica citata precedentemente vicino al supermercato Iperal spiega che è stato fatto il collaudo definitivo e quindi ora si passerà all'acquisizione prevista come da convenzione.

PICARIELLO: risponde al consigliere Invernizzi dicendo che i contributi richiesti dal Tribunale per l'aiuto ai ragazzi in difficoltà sono diminuiti rispetto agli altri anni mentre sono aumentati quelli destinati alle persone in casa di riposo. Passa poi a rispondere al consigliere Maggi spiegando che per quanto riguarda i dati sulla povertà nel territorio di Mandello sono circa 35/40 famiglie che possono essere considerate nella fascia di povertà e quindi al momento il tessuto sociale del territorio funziona ancora in modo corretto.

BENZONI: risponde che l'incasso degli oneri previsto per il 2020 è di 500.000 euro di cui euro 420.000 sono destinati ad investimenti e euro 80.000 come spesa corrente, per il 2021 è di 550.000 euro di cui euro 500.000 sono destinati ad investimenti e euro 50.000 come spesa corrente e 2022 di 600.000 euro di cui euro 555.000 sono destinati ad investimenti e euro 45.000 come spesa corrente.

Per quanto riguarda i contributi dati alle associazioni sarà presentato un resoconto ai consiglieri mentre i contributi ricevuti dalle aziende private al momento sono stati versati solo per la pista di pattinaggio e altre piccole manifestazioni. Spiega poi che già da qualche anno l'Amministrazione ha aderito all'Art Bonus per la rigenerazione e riqualificazione del patrimonio pubblico dove i privati hanno la possibilità di contribuire ai costi sostenuti ed in cambio ottenere riduzioni, da parte del comune, sulle imposte pari al 65%.

SINDACO: risponde che in merito agli asili nidi è tutto gratis come previsto dalle nuove normative regionali, dichiara di non essere pienamente d'accordo alla gratuità completa del servizio, inoltre questo tipo di servizio va a sovrapporsi con la sezione primavera che è ugualmente sovvenzionata da Regione Lombardia però prevede la copertura degli stessi anni coperti dall'asilo nido e questo è un po' un controsenso perché la Regione finanzia una retta che per l'asilo nido può essere di 700 euro mentre per la sezione primavera sarà di 300 euro quindi non si ha una corretta allocazione delle risorse regionali e specifica che per questo motivo se ne sta ancora discutendo con Anci. Mentre l'altro grosso problema è quello della natalità e quindi dei servizi educativi, anche su questo il MIUR insieme ad Anci Lombardia ha istituito dei tavoli provinciali che verranno convocati successivamente alle iscrizioni alla scuola dell'infanzia e delle scuole primarie con Fism per capire qual è il dimensionamento dell'offerta formativa non solo nelle scuole dell'infanzia paritarie, ma anche per l'istruzione primaria, Mandello non ha di questi problemi perché ha solo una scuola, ma nei capoluoghi dove ci sono 2 o 3 plessi o 2 o 3 scuole comincia ad essere più complicato ma anche nei comuni più piccoli dove sia per le scuole dell'infanzia sia per le scuole primarie ad oggi vengono autorizzate anche sezioni di 4 o 5 bambini l'idea è proprio quella di non riuscire più a confermarli a causa dell'antieconomicità del servizio dovuto alla poca natalità. In tutto questo un peso lo ha anche il discorso del Punto Gioco dove il comune ha mantenuto nelle sue intenzioni quello di andare avanti nel sostenere l'attività, ma è difficile che questo tipo di servizio possa andare avanti sia per il numero di iscritti sia perché Regione Lombardia questo progetto l'ha un po' accantonato senza prevedere alcuna sovvenzione regionale.

La Regione ha fatto la scelta di voler premiare gli altri servizi e anche gli interventi di convenzionamento degli altri servizi o gli asili nidi gratis, per questo si presume che anche la sezione primavera ad un certo punto sarà un po' abbandonata perché dall'altra parte si offrono con gli stessi costi o inferiori dei maggiori servizi. Il servizio nidi gratis essendo appunto gratuito a volte poi viene sfruttato anche quando le famiglie non ne hanno pienamente bisogno e quindi ad oggi nelle nostre strutture si fatica a trovare posti liberi proprio perché il servizio è gratuito.

ALIPPI: spiega che come Amministrazione negli obiettivi c'è anche la realizzazione di un campo da calcio sintetico.

SINDACO: specifica che la Polisportiva ha negli anni presentato altre richieste come la sostituzione dei serramenti della sala Azzurri d'Italia, la copertura dei campi da tennis, la sistemazione della pista di atletica e illuminazione del campo da calcio che, con il nuovo gestore dell'illuminazione pubblica si avrebbe anche il diritto al 40% di sconto sulle opere. Pertanto essendo molti gli interventi da realizzare si è chiesto a Polisportiva di presentare un elenco di priorità dal quale iniziare. Al momento sembra che l'intervento al campo da calcio sia quello più importante, ma questo tipo di opere hanno un costo molto elevato e quindi si sta ancora pensando quale sia il modo migliore da adottare per il finanziamento dell'opera.

SCURRIA: si rivolge all'assessore Patrignani ricordando che con la realizzazione dell'Iperal avrebbero dovuto cedere le opere di urbanizzazione relative a tutto il lotto, tutto questo sta a dimostrare che l'intervento non è stato sottoposto a vigilanza da parte dell'Amministrazione, ma è stato completamente lasciato in mano al privato che ha potuto così monetizzare.

Prosegue puntualizzando che l'Amministrazione non sta aiutando i cittadini con lo scomputo dei muri perimetrali perché è già previsto dalle normative di legge in vigore.

Chiede poi delucidazioni in merito alla risposta data dall'assessore riguardante la regolamentazione dei dehors in quanto le sembra strano che Mandello si voglia confrontare con i paesi limitrofi dato che sono territorialmente e numericamente inferiori.

Per quanto riguarda la variante replica che rimane ferma sulla sua posizione dicendo che l'adozione di una variante ora sarebbe solo una mossa per la campagna elettorale in quanto non crede, come detto dall'Amministrazione che il PTR possa bloccare una variante comunale.

Conclude dicendo che vista la previsione negli anni di incremento degli oneri di costruzione deduce che la variante urbanistica andrà anche a modificare l'area di Carbè con una nuova edificazione.

INVERNIZZI M.L.: chiede se sia possibile inserire nella stagione teatrale anche qualche spettacolo di nicchia e dichiara voto contrario.

SCURRIA: il gruppo ha notato una certa approssimazione degli assessorati intervenuti e dichiara voto contrario perché si ha continuamente l'impressione che il bilancio sia gestito in modo aziendale senza dare troppa importanza invece ai servizi alla persona.

SIBELLA: favorevole

Presenti	n° 15
Votanti	n° 15
favorevoli	n° 10
contrari	n° 5 (Scurria, Maggi, Valassi, Invernizzi M.L., Invernizzi E.)
astenuti	n° ==

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 15
Votanti	n° 15

favorevoli	n° 15
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco
RICCARDO FASOLI**

**IL Segretario comunale
GIUSEPPE PARENTE**



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 43/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 12-12-2019

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 43/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 12-12-2019

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 49/2019

STRUTTURA IV - Ragioneria e Contabilità

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 10-01-2020 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 49 del 19-12-2019, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 19-12-2019, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

In data 19-12-2019, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, li 10-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE PARENTE

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate